



Prot. N.1807-02-10

Sant'Antimo 07 Aprile 2017

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO A.S. 2016/17

L'ipotesi di contrattazione integrativa d'istituto, stipulata in data 06 dicembre 2016 per l'anno scolastico 2016/17, firmata dal Prof. Domenico Esposito, in rappresentanza della parte pubblica, e dalla RSU d'istituto, per la parte sindacale, è stata verificata dai revisori dei conti **in data 04 aprile 2017** che hanno espresso **parere favorevole in merito alla compatibilità finanziaria.**

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico Prof. Domenico Esposito

1

PARTE SINDACALE

RSU

Ins. Villano Clelia

SINDACATI
 SCUOLA
 TERRITORIALI
 FIRMATARI DEL
 CCNL

FLC/CGIL = assente
 CISL/SCUOLA = assente
 UIL = assente
 GILDA UNAMS = assente
 SNALS = assente

TERMINALI ASSOCIATIVI

SNALS

Ins. Brigida Anna

SNALS

Ins. Ronga Raffaelina

CISL

Ins. Campanile Agnese

PARTE PRIMA

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA della scuola, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di sottoscrizione e hanno validità fino alla sottoscrizione di un successivo Contratto Integrativo di Istituto in materia.
3. Il presente contratto può essere disdetto con almeno tre mesi di anticipo sulla scadenza, ad iniziativa di una delle parti.
4. Si procederà in ogni caso ad un nuovo Contratto Collettivo Integrativo di Istituto a seguito della stipula di un nuovo CCNL.
5. Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente Contratto di Istituto, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali vigenti.

Art. 2 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro dieci giorni dalla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
2. Al fine di avviare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO – RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 - Competenze

Le materie oggetto di relazioni sindacali restano quelle previste dall'art.6 del CCNL e nel CCNQ del 1999, fermo restando le modifiche legislative ad esso apportate e nel rispetto delle competenze degli OO.CC.

Art. 4 - Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei modi, tempi e materie di cui al CCNL e normativa vigente. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli relazionali, nei modi, tempi e materie di cui al CCNL e normativa vigente:
 - a) Contrattazione integrativa
 - b) Informazione preventiva
 - c) Procedure di concertazione
 - d) Informazione successiva
 - e) Interpretazione autentica

4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di personale esperto della scuola, previa comunicazione all'altra parte. Gli esperti di fiducia della RSU possono essere indicati anche da singoli componenti.

Art. 5 - Rapporti tra Rsu e Dirigente Scolastico

1. La RSU designa al suo interno il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e comunica il nominativo al Dirigente Scolastico; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente Scolastico le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente Scolastico concorda con la RSU le modalità e il calendario per lo svolgimento dei diversi modelli di relazioni sindacali; in ogni caso, l'invito da parte del Dirigente Scolastico va effettuato con almeno sei giorni di anticipo e la richiesta da parte della RSU va soddisfatta entro sei giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto dei termini indicati.
4. Per ogni incontro vanno preliminarmente indicate le materie.

Art. 6 - Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. hanno a disposizione un proprio Albo Sindacale di cui sono responsabili, situato in ogni plesso dell'istituto in posizione ben visibile; ogni documento affisso all'Albo, per il plesso Cammisa fuori la sala docenti, per il plesso Romeo nel corridoio antistante la segreteria didattica, va siglato dalla R.S.U. e/o Terminali Associativi che ne assumono la responsabilità ad ogni effetto di legge.
2. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. firmatarie hanno a disposizione per la propria attività sindacale un locale al di fuori dell'orario di lezione di volta in volta individuato dal DS su richiesta delle RSU e/o OO.SS..
3. Il Dirigente Scolastico trasmette alla RSU e ai rappresentanti delle OO.SS. firmatarie tutte le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 7 - Assemblea Sindacale interna

1. La richiesta di assemblea va inoltrata al Dirigente Scolastico con almeno sei giorni di anticipo.
2. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
3. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno tre giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni.
4. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe (docenti) o nel settore di competenza (ATA).
5. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso per cui in ciascun plesso n. 1 unità di personale C. S. non potrà partecipare all'assemblea.
6. I criteri da seguire per individuare il contingente che garantisce i servizi minimi di cui al comma 5, sono:
 - disponibilità su base volontaria;
 - a rotazione.

Art. 8 - Permessi retribuiti - Permessi non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Il calcolo viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente Scolastico che lo comunica alla R.S.U.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla R.S.U., con obbligo di preventiva comunicazione (almeno tre giorni prima) al Dirigente Scolastico.
3. Prima della sottoscrizione del Contratto Integrativo la RSU può indire un'assemblea tra tutti i lavoratori dell'istituto e accogliere eventuali osservazioni e proposte da riportare in contrattazione. Per eventuali modifiche al contratto integrativo la RSU può sentire i lavoratori.
4. Le modalità per lo svolgimento dell'assemblea sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo come previsto dal precedente art.7.

TITOLO TERZO - REGOLAMENTAZIONE IN CASO DI SCIOPERO

Art.9. Servizi minimi.

1. In caso di sciopero in concomitanza di situazioni previste dalla norma, i criteri da seguire per individuare il contingente per garantire i servizi minimi sono i seguenti:
 - disponibilità su base volontaria;
 - a rotazione
2. Il servizio minimo di servizio in caso di sciopero del pers. le ATA deve essere garantito da una serie di prestazioni minime indicate dall'accordo Naz.le e nei commi successivi e tenendo conto anche di quanto disposto dalla Legge 146/90.
3. I servizi da garantire con il minimo di pers.le sono:
 - le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività dirette e strumentali riguardanti l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali;
 - le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività amministrative e gestionali degli esami finali;
 - il pagamento degli stipendi al pers.le con contratto di lavoro a tempo determinato.
4. Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività relative ai servizi minimi, è indispensabile la presenza di almeno: n. 1 Ass.te Amm.vo per le attività di natura amministrativa e n. 2 Coll.ri Scol.ci per il plesso Cammisa e n. 2 per la sede centrale.
5. Il Dirigente Scolastico, svolta la procedura prevista dal CCNL, individua il personale da includere nel contingente per le prestazioni dei servizi minimi secondo i criteri determinati dal comma 1.

Art. 10 Modalità di gestione

In occasione di ogni sciopero, il Dirigente Scolastico inviterà in forma scritta il personale a rendere comunicazione VOLONTARIA circa l'adesione allo sciopero almeno 3 giorni prima dello stesso;

Decorso tale termine, sulla base dei dati conoscitivi disponibili, il Dirigente Scolastico valuterà l'entità della riduzione del servizio scolastico, comunicherà alle famiglie le modalità di funzionamento (eventuale riduzione dell'orario di lavoro, delle attività pomeridiane, altro) o la sospensione del servizio. Nei giorni successivi (max 7 giorni) il Dirigente Scolastico fornisce alle OO. SS., se richiesti i dati relativi all'adesione dello sciopero.

TITOLO QUARTO: Prestazioni aggiuntive del personale

Art. 11 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) –

Possono essere richieste al personale prestazioni aggiuntive, oltre l'orario d'obbligo, in caso di assenza di una o più unità di personale o di esigenze imprevedute e non programmabili.

Nella richiesta di prestazioni aggiuntive si terrà conto:

1. della specifica professionalità inerente la prestazione richiesta,
2. della disponibilità espressa dal personale.

Possono essere richieste prestazioni aggiuntive costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale e/o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 12 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73, al quale si rimanda.

Art. 13 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente tra personale docente interno, se disponibile, o personale esterno a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione.
2. Il RSPP svolge ordinariamente i seguenti compiti:
 - coordina tutte le attività di prevenzione e protezione
 - vigila sul rispetto delle norme definite nel Piano di rilevazione dei rischi
 - tiene i contatti con gli EE.LL. per tutte le esigenze connesse alla sicurezza
 - coordina l'attività delle figure sensibili di plesso
 - gestisce il programma delle esercitazioni di evacuazione dei plessi

Art. 14 - Le figure sensibili

1. Secondo norma sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.
3. Alle figure competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

Bozzi

Anna

Damico

5

Agosta

PARTE SECONDA

TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO RELATIVO ALL'A. S. 2015/2016

TITOLO SESTO – RISORSE-Art.15-

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono così costituite:
 - Gli stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa art.33 CCNL 2006/09
 - Gli stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA art. 47 CCNL 2006/09
 - Gli stanziamenti del Fondo dell'istituzione scolastica annualmente determinati dal Miur
 - Eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
 - Altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della scuola a seguito di accordi, convenzioni o altro
2. Pertanto la determinazione complessiva disponibile del Fondo di Istituto è la seguente:

ASSEGNAZIONE MOF ANNO SCOLASTICO 2016/2017
 Nota MIUR 14207 dell'29/09/2016

	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS)	€ 36.579,11	€ 48.540,48
FIS:rassegnazione fondi+economie 31/08	€4.854,82	€6.442,09
Fondo dell'Istituzione Scolastica Totale	€41.433,73	€54.982,56
Funzioni strumentali.	€5.374,47	€ 7.131,93
Incarichi specifici.	€ 2.055,42	€ 2.727,55
Economia incarichi Specifici al 31/08/2016	€1.025,45	€ 1.360,78
Incarichi Specifici Totale	€ 3.080,87	€ 4.088,32
Ore Eccedenti.	€ 2.872,95	€ 3.812,41
ECONOMIA L. 440	€ 8.334,31	
ECONOMIA FORMAZIONE	€ 9.926,03	

Art.16 – Criteri per la suddivisione del fondo d'istituto

Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica vengono ripartite, sulla base della programmazione didattica curricolare, extracurricolare ed organizzativa prevista dal POF, nella misura del 70% ai docenti e 30% agli ATA come da seguente tabella (Delibera C.d'I. N.9 del 16 settembre 2016):

ASSEGNAZIONE F.I.S. ANNO SCOLASTICO 2016/2017

	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
1. DSGA		
Indennità di Direzione del DSGA e sost. DSGA	€ 5.061,11	€ 6.716,10
FIS al netto indennità DSGA e sost. DSGA	€ 36.372,62	€ 48.266,47
2. DOCENTI		
Docenti 70% di cui economie €416,49	€ 25.460,84	€ 33.786,54
3. ATA		
ATA 30% di cui economie €134,04	€ 10.911,78	€ 14.479,94

Alice Bujale
 Alice Bujale
 6
 Alice Bujale
 Alice Bujale

Art. 17- Conferimento incarichi

Il Dirigente Scolastico conferisce gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio con atto di nomina.

Art. 18 – Individuazione

Il dirigente scolastico nomina i docenti ed il personale ATA per lo svolgimento delle attività aggiuntive sulla base dei seguenti criteri:

1. Criterio base: 1 incarico 1 docente; per quanto possibile, visto il numero esiguo, ciò vale anche per il personale ATA;
2. Disponibilità espressa;
3. competenza specifica ad espletare quell'incarico;
4. rotazione ed esperienza pregressa (50% + 50%);
5. curriculum;
6. formazione e aggiornamenti specifici;
7. equa distribuzione degli incarichi.

In caso di più disponibilità per le stesse funzioni, dopo l'applicazione dei criteri di cui sopra, si terrà conto dell'equa ripartizione degli incarichi e la rotazione.

Le assegnazioni saranno sempre comunicate e, nel caso, condivise nelle rispettive riunioni assembleari (Collegio e Assemblea ATA);

TITOLO SETTIMO – Personale Docente -

Art. 19 Compensi ai docenti con incarico di Funzione Strumentale.

Alle 6 funzioni strumentali, individuate dal Collegio Docenti, si propone di assegnare l'intero finanziamento suddiviso in parti uguali:

FUNZIONI STRUMENTALI
€ 5.374,47 L.D. - € 7.131,93 L.S.

FUNZIONI STRUMENTALI	N. componenti	Importo L.D.
Area 1 (CURRICOLO)	1	€ 770,00
Area 2 (EXTRACURRICOLO)	1	€ 770,00
Area 3 (FORMAZIONE)	1	€ 770,00
Area 4 (INCLUSIONE)	1	€ 770,00
Area 5 (VALUTAZIONE)	3	€ 754,47
Area 6 (PTOF)	1	€ 770,00
Area 7 (CONTINUITA'/ORIENTAMENTO)	1	€ 770,00
TOTALI	8	€ 5.374,47

Art. 21 - Altre attività retribuite

Per attività aggiuntive, individuate dal Collegio Docenti, saranno assegnati i seguenti compensi forfettari annui lordo dipendenti.

	N. componenti	N. ore	Importo L.D.
Collaboratori del D.S. 1x160H – 2x60H – 1x20H – 2x15H	6	330	€ 5.775,00
Coordinatori Aree di Intervento e settori 2x43H	2	86	€ 1.505,00
Gruppi Aree di Intervento 19x10 H; 4 x 5H	23	210	€ 3.675,00
Coordinatori CdC/IC/IS 27x7H	27	189	€ 3.307,50

SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Sede centrale: via Salvatore Di Giacomo 3 – Plesso succursale: via Crucis 6

TEL/FAX .081/5056202 – Codice Meccanografico NAIC8FB008 – CF 95187060637

Siti web www.icromeocammisa.gov.it - www.romeocammisa.it - E.MAIL naic8fb008@istruzione.it - PEC. naic8fb008@pec.istruzione.it

Anna Brylla
Dario Brylla
CO. L. D. S.
Agnes

Gruppo Visite Guidate 1x7H 5x5H	6	32	€ 437,50
Docenti Tutor 4x10h	4	40	€ 700,00
TOTALI	58	982	€ 15.400,00

PROGETTI

Per la realizzazione dei progetti dell'ampliamento dell'Offerta Formativa, deliberati dal Collegio Docenti, saranno assegnati i seguenti compensi sulla base delle disponibilità:

PROSPETTO RIASSUNTIVO FIS PROGETTI a.s. 2016/2017							
PROGETTO	curric extracur	n. docenti	ORE Funzionali	ORE Insegnam	COMPENSI Funzionali	COMPENSI Insegnam	TOTALI
IL MIO AMICO PLUTO E IL PC	CURR e EXTRACURRIC	4	24		€ 420,00		€ 420,00
MINNIE SPEAKS ENGLISH	CURR e EXTRACURRIC	3	18		€ 315,00		€ 315,00
SPEEDY GONZALES - CORPO IN MOVIM - EMOZIONI IN GIOCO	CURR e EXTRACURRIC	24	72		€ 1.260,00		€ 1.260,00
IO, TU E NOI	CURR e EXTRACURRIC infanzia	4		12		€ 420,00	€ 420,00
IO, TU E NOI	CURR e EXTRACURRIC primaria	6		18		€ 630,00	€ 630,00
LETTURA E DRAMMATIZZAZIONE	CURR e EXTRACURRIC	5		50		€ 1.750,00	€ 1.750,00
LIBRI A MERENDA	CURR e EXTRACURRIC	2		20		€ 700,00	€ 700,00
RECITANDO CANTANDO	CURR e EXTRACURRIC	8		24		€ 840,00	€ 840,00
COMUNICARE CON IL CORPO	CURR e EXTRACURRIC	1		15		€ 525,00	€ 525,00
CALCIO A 5	CURR e EXTRACURRIC	1		15		€ 525,00	€ 525,00
SERENAMENTE AFFRONTO L'ESAME	CURR e EXTRACURRIC	6		72		€ 2.520,00	€ 2.520,00
		64	114	226	€ 1.995,00	€ 7.910,00	€ 9.905,00

RIEPILOGO PROGRAMMAZIONE FIS DOCENTI

	ORE	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
1. ORGANIZZAZIONE	982	€ 15.400,00	€ 20.435,80
2. PROGETTI (ore funz)	114	€ 1.995,00	€ 2.647,37
3. PROGETTI (ore ins)	226	€ 7.910,00	€ 10.496,56
TOTALE	1322	€ 25.305,00	€ 33.579,74
RESIDUO		€ 155,84	€ 206,80

SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Sede centrale: via Salvatore Di Giacomo 3 – Plesso succursale: via Crucis 6

TEL/FAX .081/5056202 – Codice Meccanografico NAIC8FB008 – CF 95187060637

Siti web www.icromeocammisa.gov.it - www.romeocammisa.it – E.MAIL naic8fb008@istruzione.it - PEC. naic8fb008@pec.istruzione.it

Ave Boyle
 D'Amato
 8
 Carlo
 Am

ECONOMIA L. 440: € 8.334,31 L.S. € 11.059,63

	ORE	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
1. PROGETTI (ore funz)	140	€ 2.450,00	
2. PROGETTI (ore ins)	60	€ 2.100,00	
TOTALE GENERALE		€ 4.550,00	

DETTAGLIO PROGETTI

PROGETTO	curric extracur	n. docenti	ORE Funzionali	ORE Insegnam	COMPENSI Funzionali	COMPENSI Insegnam	Compensi lordo dipendente
BENVENUTI IN ITALIA	EXTRACURRI C	1		30		€ 1.050,00	€ 1.050,00
Giornale d'istituto	CURR e EXTRACURRI C	3	60	30	€ 1.050,00	€ 1.050,00	€ 2.100,00
ARGO	CURR e EXTRACURRI C	5	100		€ 1.750,00		€ 1.750,00
TOTALE		9	160	60	€ 2.800,00	€ 2.100,00	€ 4.900,00

ECONOMIA FORMAZIONE: € 9.926,03 L.S. € 13.171,85

	ORE	LORDO DIPENDENTE
1. Responsabili (ore funz)	55	€ 942,50
2. Corsi - Esperti esterni	69	€ 6.720,00
TOTALE GENERALE		

DETTAGLIO

FUNZIONE	n. docenti	ORE Funzionali	COMPENSI Funzionali
Responsabile dei corsi	1	20	€ 350,00
Responsabile della valutazione	1	10	€ 175,00
Responsabili dei dipartimenti	5	25	€ 437,50
TOTALI	7	55	€ 962,50

PROSPETTO RIASSUNTIVO - Costi ESPERTI ESTERNI a.s. 2016/2017

FUNZIONE	n. docenti	ata	ORE	COMPENSI LORDI
Corso Disegno Grafico	1		20	€ 1.000,00
Corso Primo soccorso	1		20	€ 1.000,00
Corso ARGO ATA		6	9	€ 720,00
Corso Multimedialità	4		20	€ 4.000,00
TOTALI	6	6	69	€ 6.720,00

Anna Bajardi

Anna Bajardi

9

celeste

Anna Bajardi

Anna

TITOLO OTTAVO - PERSONALE ATA

PROGRAMMAZIONE FIS

Art. 21 – Attività aggiuntive: criteri e modalità di utilizzo delle risorse del fondo dell'istituzione scolastica

Le risorse finanziarie destinate al personale ATA saranno utilizzate (fino alla concorrenza dei fondi stanziati) per:

1. intensificazione lavori per tutte le attività del POF (il compenso sarà rapportato alla presenza in servizio e alla qualità del servizio offerto secondo le indicazioni del dirigente scolastico);
2. turnazione;
3. interventi straordinari nei servizi amministrativi, tecnici e logistici volti al miglioramento dell'organizzazione interna;
4. attività di supporto ai progetti definiti nel programma annuale;
5. assistenza ai diversamente abili
6. supporto ai servizi igienici, nella scuola dell'infanzia;
7. lavori di piccola manutenzione
8. impiego nei servizi esterni (ufficio postale, banca, asl, rapporti con scuole e enti in rete), comune, e tutto quanto assimilabile.
9. disponibilità a permanere oltre l'orario di lavoro, in periodo di intensa attività, anche se con preavviso inferiore a quello stabilito per contratto.

Art. 22 - Quantificazione delle attività aggiuntive Personale A.T.A.

a) Assistenti Amministrativi:

	ORE	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
1. Maggiore Impegno	230	€ 3.335,00	

b) Collaboratori scolastici :

	ORE	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
1. Maggiore Impegno	605	€ 7.562,50	

TOTALE PROGRAMMAZIONE ATA	833	€. 10.897,50	€ 14.460,99
RESIDUO		€ 14,28	€ 18,95

Art. 23 – Recupero compensativi

Il servizio eccedente l'orario ordinario va recuperato con riposo compensativo da usufruire nei giorni di chiusura della scuola o sospensione delle attività didattiche, eccezionalmente in altre date da concordare con la DSGA o con il DS sempre compatibilmente con le esigenze organizzative della scuola.

Le ore/giornate di riposo maturate non possono essere cumulate oltre l'anno scolastico di riferimento.

Il personale che non intende recuperare le ore di servizio non prestate con rientri pomeridiani può chiedere usufruire di ferie o festività soppresse.

10

Art.24 - Incarichi specifici

Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce le mansioni più complesse da destinare al personale beneficiario dell'art. 7, comma 3 del CCNL 2004-2005, della prima e della seconda posizione economica prevista dall'ex art. 2 sequenza contrattuale 25/07/2008 e il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47 del CCNL 29/11/2007 da attivare nella scuola.

Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri:

professionalità specifica richiesta, documentata sulla base dei titoli di studio e/o professionali e

delle esperienze acquisite, disponibilità degli interessati.

I.S. : € 3.080,87 L.D. - € 4.088,32 L.S.

INCARICHI SPECIFICI	N. componenti	Importo L.D.
ASS.AMMV. : GESTIONE REFEZIONE SCUOLA	2	€ 600,00
COLL. SCOL.: PICCOLA MANUTENZIONE PLESSO CAMMISA(Primaria); MANUTENZIONE STRAORDINARIA PLESSO ROMEO.	1	€ 500,00
COLL. SCOL.: PICCOLA MANUTENZIONE PLESSO ROMEO	1	€ 400,00
COLL. SCOL: GESTIONE REFEZIONE SCUOLA INFANZIA PLESSO P.CAMMISA E PLESSO ROMEO- ASSISTENZA ALUNNI H	2	€ 800,00
TOTALI	5	€2.300,00
RESIDUO		€ 780,87

Art. 25 – Proroga degli effetti – Norme finali

- 1 – Gli effetti del presente contratto sono prorogati fino alla stipula di un nuovo contratto integrativo d'Istituto.
- 2 – Nel caso di subentro di ulteriori disponibilità finanziarie e/o eventuali variazioni rispetto a quelli conosciuti e accertati al momento della stipula del presente accordo, questi verranno ricontrattati con appositi incontri e costituiranno integrazione al presente contratto integrativo di Istituto.
- 3 - Eventuali economie realizzate nel corso dell'anno non utilizzate saranno portate ad incremento dell'anno successivo nell'area di appartenenza originaria.

11

Sant'Antimo, 6 dicembre 2016

Per la parte pubblica

Il Dirigente Scolastico

Domenico Esposito

Per La componente RSU

Ins. Villano Clelia

Per le OO.SS. Provinciali

FLC/CGIL

CISL/SCUOLA

UIL

GILDA UNAMS

SNALS

TERMINALI ASSOCIATIVI

SNALS Ins. Brigida Anna

SNALS Ins. Ronga Raffaelina

CISL Ins. Campanile Agnese

SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Sede centrale: via Salvatore Di Giacomo 3 – Plesso succursale: via Crucis 6

TEL/FAX .081/5056202 – Codice Meccanografico NAIC8FB008 – CF 95187060637

Siti web www.icromeocammisa.gov.it - www.romeocammisa.it – E.MAIL naic8fb008@istruzione.it - PEC. naic8fb008@pec.istruzione.it